

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 685-869

AL COMUNE E ALLA PREFETTURA

Nuove petizioni contro il carovita

Iniziativa dei mutilati, dei dipendenti della Squibb e della Centrale del Latte - Il soccorso invernale

La continua compressione del tenore di vita dei lavoratori e delle loro famiglie dovuta all'aumento dei prezzi e dei prezzi dei generi di più largo consumo provoca giorno per giorno un'ondata di protesta sempre più larga. E dei giorni scorsi la decisione dei sindacati dell'industria di sollecitare dal Comune e dal governo misure adatte ad alleviare lo stato di insopportabile disagio cui sono costrette tutte le categorie produttive. Non meno recenti sono la ripresa vigorosa della lotta degli edili, per i nobi miglioramenti richiesti ormai da mesi, e le precise richieste presentate in Campidoglio dagli operai metallurgici per ottenere una riduzione dei prezzi.

Il disagio generale è provato dal moltiplicarsi di nuove iniziative intraprese dai lavoratori. Ieri è stata la volta dei dipendenti della Squibb e della Centrale del Latte.

La delegazione inviata dall'azienda chimica ha recato in Comune una nota nella quale si chiedono lavoratori, nella quale si chiedono misure per fermare l'aumento dei prezzi. Essa ha anche fatto pervenire al presidente del Consiglio un ordine del giorno con il quale si richiede, fra l'altro, la sollecita discussione ed approvazione del progetto di legge presentato dal Consiglio nazionale della CGIL per la concessione di un'indennità di caro-alloggio.

Di particolare rilievo è anche l'iniziativa dei dipendenti della Centrale del Latte, i quali pure hanno inviato una delegazione in Campidoglio. E' noto che proprio questi lavoratori, addetti alla produzione di un alimento di più indispensabile e di largo uso, sostengono da anni la possibilità di ridurre - cifre alla mano - il prezzo del latte. La loro circostanza è dimostrata da una larga parte del denaro sborsato dai consumatori per il prodotto finisce nelle tasche di coloro che detengono il monopolio della raccolta del latte nei luoghi di produzione.

Al fine di ottenere miglioramenti nel settore più strettamente sindacale sono in agitazione anche i dipendenti di stabilimenti e di largo uso, come la Gregorini e la "Chimica Aniene".

Nella giornata di ieri sono state rese note anche alcune richieste avanzate dai mutilati e invalidi di guerra, in particolare, dai grandi invalidi. Essi rilevano da un lato che i recenti aumenti del costo della vita hanno condotto obiettivamente ad una diminuzione della loro pensione. D'altro canto essi sottolineano la necessità, per chi versa in precarie condizioni di salute di una alimentazione che non può prescindere da alcuni generi come il latte, il latte, i formaggi, i grassi e la carne. La situazione esistente li costringe invece a contrari e dispendiosi l'acquisto di tali generi.

I mutilati e gli invalidi di guerra chiedono pertanto l'adozione di alcuni provvedimenti d'urgenza di natura autoritaria. Tali provvedimenti riguardano: l'iscrizione dei grandi invalidi, degli invalidi, degli incollocabili e disoccupati di lungo corso, e negli elenchi di coloro che sono ammessi al beneficio del "soccorso invernale"; la distribuzione di buoni mensili per il latte ai tubercolotici, ai loro figli ed ai minori mentali; la distribuzione a prezzi ridotti, attraverso l'Ente comunale di consumo, di congrui quantitativi di olio d'oliva, burro e formaggi; una indennità di caro-alloggio per i pensionati che hanno quale unico reddito la pensione.

Le richieste, già sottoscritte da centinaia di lavoratori, sono state recate da delegazioni al Prefetto, al Consiglio direttivo dell'Associazione e ai quotidiani.

Sempre nell'ambito del problema generale del tenore di vita considerata l'assistenza fornita ai disoccupati attraverso il cosiddetto "soccorso invernale". Essi, che viene erogato per non più di quattro mesi all'anno, gravano sul bilancio di tutti i cittadini costretti a contribuire mediante i sovrappiù imposti sui servizi pubblici di trasporto, sulla spesa per il riscaldamento, sui contributi straordinari che giungono per i lavoratori all'importo di mezzo giornata di lavoro. Per converso i vari magnati e industriali e speculatori partecipano in una misura irrisoria alla costituzione del fondo.

Una comunicazione in proposito della C.d.L. osserva che vengono raccolti nella città e nella provincia 650 milioni in media, dei quali solo 150 sono spesi. L'assistenza ai disoccupati ed ai poveri è concreta poi nella effettiva distribuzione di non più di 3 pacchi per un valore complessivo che non supera le 2.000 lire.

Il beneficio, dal canto suo, deve sopportare spese non solo rilevanti, data la sua condizione, per essere ammesso al beneficio: 50 lire per lo "stato di famiglia" e 120-150 lire per il "caso di bisogno". Per ottenere il documento e il pacco.

Anche in questo settore dei più disagiati, dunque, occorre

LA VIGNETTA DEL GIORNO



IL PREFETTO PERUZZO: Ma cosa fa? E' matto? L'ATTACCHINO: Sì, ma la magistratura l'ha autorizzato e lo lo affligge...

IMPORTANTE DECISIONE DEL SENATO

La legge dei comunisti per Roma andrà a una commissione speciale

La proposta avanzata dal compagno Domini ed accolta a grande maggioranza - Il provvedimento consente un esame più rapido del progetto

Un importante voto del Senato, che tocca da vicino gli interessi della nostra città, è stato espresso nel corso della seduta di ieri pomeriggio in relazione al disegno di legge speciale per Roma presentato dai senatori Domini, Smith e Musini. Come è noto, un disegno di legge identico è stato presentato anche alla Camera dal compagno Natoli e da altri deputati comunisti romani.

In apertura di seduta, il compagno Ambrogio Domini ha chiesto che venisse nominata una commissione speciale incaricata di esaminare il disegno di legge relativo a "Provvedimenti speciali per la città di Roma". Il presidente Merzagora ha accettato la proposta. Anche i senatori di hanno votato a favore.

L'accoglimento di questa richiesta da parte del Senato ha un duplice valore. In primo luogo, un valore di ordine pratico, giacché la nomina della commissione, alla quale è da presumersi si giungerà concretamente nei prossimi giorni, consente un esame più spedito del disegno di legge, che altrimenti, compiendo il normale iter parlamentare avrebbe richiesto lungo tempo per l'esame preliminare che precede la discussione in assemblea plenaria.

Non può sfuggire, in secondo luogo, il valore politico del voto, espresso non solo sul progetto di legge, ma sulla condotta dei comunisti in relazione a provvedimenti di legge da lunghi anni ormai auspicati per la nostra città, ma di cui in concreto si comincia a discutere solo grazie all'iniziativa dei parlamentari comunisti. Non è superfluo ricordare in questa occasione che il disegno di legge d'iniziativa del governo di cui si parla da molti anni, e che sarà in breve prossima la presentazione, non è stato invece presentato ancora.

Come è noto, il disegno di legge dei comunisti non si limita a proporre la concessione di un contributo annuo dello Stato alla nostra città e la possibilità di contrarre mutui di favore da parte del Comune, ma affronta la questione vitale della trasformazione della nostra città in una metropoli moderna, e moderna, ove le alternative inusuali e i servizi sono adeguati all'incremento continuo della popolazione.

In ordine alle questioni di amministrazione locale, il disegno di legge propone misure speciali che consentano l'attuazione dei principi della autonomia e della democratizzazione effettiva dell'amministrazione comunale. Ferraro restano l'unità del Comune - dice in proposito il testo della relazione - che consentano l'attuazione dei principi della autonomia e della democratizzazione effettiva dell'amministrazione comunale. Ferraro restano l'unità del Comune - dice in proposito il testo della relazione - che consentano l'attuazione dei principi della autonomia e della democratizzazione effettiva dell'amministrazione comunale.

NELLE PROSSIME 24 ORE SARA' CHIARITO IL MISTERIOSO "CASO" DI OLEVANO?

I sospetti dei carabinieri si sono ormai addensati su una vicina di casa della tabaccaia assassinata

Angela Lombardi, un'anziana donna suocera di un commerciante romano, è stata trattenuta dopo 15 ore di interrogatori - Una grave contraddizione - "Domani risolveremo tutto", - I funerali della vittima

Stato tranquillo, forse dormiva, e non si accorgeva di nulla. Vi è un ufficiale di polizia che ha assistito con la richiesta di notizie. Il suo ottimismo è lo specchio della situazione venuta a crearsi tra gli investigatori che si occupano del caso di Angela Lombardi, la tabaccaia assassinata venerdì scorso a Olevano Romano. Il numero delle persone indagate si è moltiplicato, e i sospetti si sono addensati su una vicina di casa della tabaccaia, Angela Lombardi. I sospetti si sono addensati su una vicina di casa della tabaccaia, Angela Lombardi. I sospetti si sono addensati su una vicina di casa della tabaccaia, Angela Lombardi.

Subito dopo l'arresto della Lombardi, la Baruffi mandò il Buletto Marzulli a chiedere a Luigi Riccardi, il fratello della vittima, se aveva notizie di qualche persona che si fosse trovata in compagnia di Angela Lombardi. Riccardi, che ha una buona conoscenza della vittima, ha risposto che non aveva notizie di nessuna persona che si fosse trovata in compagnia di Angela Lombardi.

In vendita i biglietti per la "Veglia delle violette". Da oggi sono in vendita i biglietti per la "Veglia delle violette". Da oggi sono in vendita i biglietti per la "Veglia delle violette".

La donna risponde, come tipo fisso, all'idea che, attraverso le impronte, gli investigatori si sono fatti del loro. Ha, infatti, un'altezza di un metro e sessantacinque centimetri, pesa attorno ai 80 chili, calza scarpe di numero superiore ai 40. Geometrie rilevanti sul pavimento della casa del defunto hanno lasciato queste indicazioni, attraverso uno studio degli esperti del questore Marrocco.

Angela Lombardi possiede un appartamento in via Salaria, al numero 11. Il suo appartamento è in via Salaria, al numero 11. Il suo appartamento è in via Salaria, al numero 11.

Muore per malore. In seguito al gravissimo fatto verificatosi il 16 gennaio ad Aprilia, un gruppo di alcune centinaia di persone del partito comunista di Aprilia, si sono radunati in piazza del Cristo, mentre il professor Fausto Salvoni stava pronunciando una conferenza a riguardo.

Un parroco e alcuni giovani di A.C. denunciati dalla "Chiesa di Cristo". Un predicatore accusa il sacerdote di associazione a delinquere e di saccheggio per l'assalto del 16 gennaio contro la sede della Chiesa di Aprilia.

L'OPERA AL CONSIGLIO COMUNALE

Rinviata la nomina del Sovrintendente

Intervento di Fanfani contro il primo candidato - Se ne riparerà alla prima seduta di febbraio

La dimostrazione di un certo senso di demagogia che ha caratterizzato il dibattito in Consiglio comunale, ha subito un arresto dopo la seduta di ieri. Il Consiglio comunale, convocato per procedere, con la nomina del nuovo sovrintendente e del primo candidato, si è occupato di amministrativa.

La nomina del nuovo sovrintendente è stata rinviata alla prima seduta di febbraio. La nomina del nuovo sovrintendente è stata rinviata alla prima seduta di febbraio.

Travolta da un'auto in via del Corso

Una domestica di 23 anni si uccide con il gas. In seguito al gravissimo fatto verificatosi il 16 gennaio ad Aprilia, un gruppo di alcune centinaia di persone del partito comunista di Aprilia, si sono radunati in piazza del Cristo.

Una macchina tipografica gli stritola il braccio

Una domestica di 23 anni si uccide con il gas. In seguito al gravissimo fatto verificatosi il 16 gennaio ad Aprilia, un gruppo di alcune centinaia di persone del partito comunista di Aprilia, si sono radunati in piazza del Cristo.

IN UN ALBERGO DI VIA VENETO

Muore cadendo da una scala mentre sistema una lampada

Un grosso fuga di gas a S. Girolamo della Carità. I vigili del fuoco di via Genova sono dovuti intervenire, alle ore 13, in via S. Girolamo della Carità dove si era prodotta una grossa fuga di gas nella condotta stradale.

Zuffa a Regina Coeli tra Ubaldi e Pinciarli

Un grosso fuga di gas a S. Girolamo della Carità. I vigili del fuoco di via Genova sono dovuti intervenire, alle ore 13, in via S. Girolamo della Carità dove si era prodotta una grossa fuga di gas nella condotta stradale.

NEI PRESSI DEL PONTE DELL'INDUSTRIA

Salvato dai gorgi del Tevere da un coraggioso vigile urbano

Un grosso fuga di gas a S. Girolamo della Carità. I vigili del fuoco di via Genova sono dovuti intervenire, alle ore 13, in via S. Girolamo della Carità dove si era prodotta una grossa fuga di gas nella condotta stradale.

Topi d'auto fermati dalla "Trafico e turismo"

Un grosso fuga di gas a S. Girolamo della Carità. I vigili del fuoco di via Genova sono dovuti intervenire, alle ore 13, in via S. Girolamo della Carità dove si era prodotta una grossa fuga di gas nella condotta stradale.

Mastracchi segretario dei postelegrafonici

Il Comitato Direttivo del Sindacato Romano Postelegrafonici, riunitosi nei giorni scorsi, ha proceduto alla nomina della nuova Segreteria. Il compagno Giuseppe Mastracchi è stato eletto segretario responsabile.



CONVOCAZIONI

Partito. Nella mattinata di ieri, il partito comunista di Aprilia ha convocato una riunione per discutere la proposta di legge per la città di Roma.

CONVOCAZIONI

Partito. Nella mattinata di ieri, il partito comunista di Aprilia ha convocato una riunione per discutere la proposta di legge per la città di Roma.

Lavoratori

Prodotti per i quali viene fatta la pubblicità. L'abbonato all'Unità è un sostenitore del giornale.